

# Càmerata, 80 anni di musica E grandi nomi in cartellone

Presentata la nuova stagione: da Ughi a Noa passando per Barra e Oppitz

di **Nicola Signorile**

**O**ttant'anni e 3300 concerti. I numeri della Càmerata Musicale Barese raccontano una vita di passione e impegno per lo spettacolo dal vivo. «Uno straordinario traguardo», come lo definisce il direttore Rocco De Venuto nella consueta conferenza di presentazione della stagione 2021-22, alla quale hanno partecipato, oltre ai vertici della Càmerata, Aldo Patruno, direttore del dipartimento Cultura della Regione, l'assessore comunale alla Cultura, Ines Pierucci, e il direttore del Teatro Pubblico Pugliese Sante Levante.

Da Rubinstein a Segovia, da Carla Fracci a Dizzy Gillespie, sono innumerevoli i mostri sacri ospitati negli anni. Ma «adesso abbiamo bisogno di ripartire», aggiunge De Venuto, chiamando a raccolta il pubblico, dopo la decisione del governo di riportare cinema e teatri al 100 per cento di capienza da lunedì 11 ottobre. «Sarebbe triste vedere un Petruzzelli mezzo vuoto dopo questo provvedimento». «Le

istituzioni pubbliche e private hanno fatto e faranno la loro parte - ha spiegato Patruno -

ma bisogna recuperare il rapporto con gli spettatori, non si può immaginare che continui ad arrivare fiumi di denaro pubblico a sostegno del settore».

Dunque, 80 anni di Càmerata. Mentre proseguono i «recuperi» della 79esima stagione, il 18 ottobre con l'80esima: apre l'Orchestra di Kiev con Giuseppe Andaloro solista in un programma dedicato agli autori statunitensi, a seguire il 25 Uto Ughi, in duo questa volta con Bruno Canino. Il 19 febbraio, un omaggio. «Per il nostro 80esimo compleanno - annuncia lo storico direttore artistico, Giovanni Antonioni - il sovrintendente della Fondazione Petruzzelli Massimo Biscardi ha deciso di offrire un concerto speciale: l'orchestra del teatro con uno dei maggiori interpreti del repertorio classico, Paul Lewis nelle vesti di direttore e pianista, che eseguirà l'ultimo concerto scritto da Mozart e il primo di Beethoven».

«Questa sarà la mia ultima stagione da direttore artistico», chiosa il maestro Antonioni. Un cartellone costruito guardando certo al glorioso passato, ma rivolgendo le nostre attenzioni al mondo giovanile», afferma De Venuto. Un concorso musicale, una politica di prezzi ad hoc, classi delle

scuole baresi ospitate ai concerti, prove aperte e incontri con gli artisti, tra le iniziative in programma. Intanto, prestigiosi ritorni per la Càmerata come i pianisti Gerhard Oppitz, assente dal 1987, e Rudolf Buchbinder (dal 1990), entrambi al teatro Petruzzelli. Il 25 gennaio toccherà al pianista Andrea Padova, dallo scorso anno nuovo consulente artistico della Càmerata.

Novità della stagione 21-22, il teatro Piccinni dove la Càmerata aprirà la propria programmazione con l'Orchestra di Padova e del Veneto, solista la violinista Anna Tifu. Poi, il teatro comunale di recente restaurato accoglierà la pianista americana di origini cinesi Claire Huangci, Violante Placido in *Femmes fatales* e il trio composto da Fabrizio Meloni al clarinetto, Jorge Bosso al violoncello e Gloria Campaner al pianoforte. Ritorni anche per Peppe Barra con il nuovo show *Tiempo* e per Fabio Concato, entrambi a novembre, e per la cantante israeliana Noa in *My Funny Valentine* il 4 maggio.

*Io Maria, lei Callas* è la nuova produzione della compagnia Tognadanza, nel programma «Teatrodanza» insieme al *Lago dei cigni* del Russian Classic Ballet e a *Back to dance* del Katakò Athletic Theatre. E da aprile, la rassegna «Dedicato a...» celebrerà i 200 anni dalla nascita del compositore César Franck.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

